

# *News*

# *Trasporti*

**Sezione trasporto e logistica**

**n. 15 anno VII, dal 16 aprile o al 23 aprile 2018**

Redatta con la collaborazione di



**AGENZIA DI INFORMAZIONE**  
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA

Dal 16 aprile al 23 aprile 2018

<b>INTERNAZIONALE</b> .....	4
<b>UE lancia consultazione pubblica sui diritti per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali</b> .....	4
<b>Ambiente: nuovi obiettivi di riduzione CO2 per agricoltura, trasporto, edilizia e rifiuti</b> .....	4
<b>I grandi marchi della GdO, i gruppi logistici e gli autotrasportatori chiedono alla UE di ridurre la CO2 dei camion</b> .....	5
<b>Emissioni auto: nuove norme UE per evitare ulteriori frodi. Test più indipendenti</b> .....	6
<b>Tassazione porti: secondo il MIT le autorità portuali sono "enti pubblici"</b> .....	6
<b>Parlamento europeo: nuovi obiettivi di riduzione CO2 per agricoltura, trasporto, edilizia e rifiuti</b> .....	7
<b>ITALIA</b> .....	8
<b>Conferenza Regioni e Province Autonome: in discussione proroga termini per rinnovo materiale rotabile su gomma per il TPL</b> .....	8
<b>MIT: via libera in GU alle strade intelligenti, dalle info sul traffico all'assistenza alla guida</b> .....	8
<b>Assoporti: presentati i dati statistici della portualità italiana. D'Agostino, siamo un settore trainante per il PIL del Paese</b> .....	9
<b>Fs Italiane: Assemblea degli azionisti approva il bilancio 2017. Distribuito dividendo di 150 mln</b> .....	9
<b>Interporto Quadrante Europa: oggi il convegno sul traffico merci lungo i corridoi europei con RFI, ANSF e principali operatori</b> .....	10
<b>Hitachi: Rock è la nuova generazione dei treni regionali. Rinasce una filiera produttiva con grandi investimenti</b> .....	10
<b>Mise e Regione Calabria firmano accordo di sviluppo con Hitachi</b> .....	12
<b>Campania: sottoscritto contratto di sviluppo con Hitachi. Parte nuova occupazione</b> .....	12
<b>car2go pubblica il Libro Bianco "Perché il carsharing riveste un ruolo decisivo nello sviluppo della mobilità elettrica"</b> .....	13
<b>Asti: al via il convegno di Club Italia su "Integrazione tariffaria nel TPL"</b> .....	13
<b>Asti: gli interventi di Vinella (Anav), Roncucci (Asstra) e Castagna (Club Italia) al Convegno integrazione tariffaria nel TPL</b> .....	14
<b>Vinella (ANAV): i costi standard tappa prioritaria del processo di efficientamento dei trasporti</b> .....	15
<b>Trenitalia: voucher dei bus turistici City Sightseeing sono ora acquistabili anche sul sito internet della società ferroviaria</b> .....	17
<b>Axpo sceglie per l'Italia le soluzioni per la mobilità elettrica di ABB Ability™</b> ....	17
<b>Scania partner del tour Congiunzioni di ANAS. Il roadshow per celebrare i 90 anni</b> .....	18
<b>Mobility Magazine 143: Intervista Vinella (ANAV), "La maledizione di Atachamon", La crisi dell'Atac</b> .....	19

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 16 aprile al 23 aprile 2018**

<b>REGIONE LAZIO .....</b>	<b>19</b>
<b>Adr, Fiumicino +17,9 % di traffico Castellucci: «Tra i migliori in Ue» .....</b>	<b>19</b>
<b>Cotral: Zingaretti, su 1.000 corse al giorno autista-controllore. Miglioriamo     insieme, basta evasione .....</b>	<b>20</b>
<b>ROMA CAPITALE .....</b>	<b>21</b>
<b>Roma: ripartono i lavori su via Tiburtina. Previsto allargamento della strada ....</b>	<b>21</b>
<b>Roma: partita sperimentazione della priorità semaforica sulle linee tram 3 e 8..</b>	<b>21</b>
<b>Atac: MIT chiede garanzie su garanzia casse aziendali e rinnovo di fidejussioni</b>	<b>22</b>
<b>Atac: MIT, nessuna interruzione dei servizi, ma 60 giorni per mantenere     iscrizione al Registro Imprese TPL.....</b>	<b>22</b>
<b>Atac, primo trimestre 2018: +3,3% vendita titoli rispetto al primo trimestre 2017.     Ricavi a +1% .....</b>	<b>23</b>
<b>ATAC: “La maledizione di Atachamon”, il racconto di un “aziendicidio”     nell’ultimo libro di Enrico Sciarra .....</b>	<b>23</b>
<b>Roma: Meleo, approvato piano sulla mobilità elettrica e regolamento su     disciplina impianti .....</b>	<b>24</b>
<b>Roma: Stefàno, con approvazione variazione di bilancio di previsione metro più     sicure ed efficienti.....</b>	<b>24</b>
<b>AGENDA .....</b>	<b>25</b>
<b>Museo Pietrarsa: al 27 aprile al 1° maggio si terrà l’iniziativa “Le Ferrovie in     miniatura” .....</b>	<b>25</b>
<b>UIC: la 6a edizione del Global Rail Freight Conference sarà 27-29 giugno 2018 a     Genova .....</b>	<b>25</b>

## INTERNAZIONALE

### **UE lancia consultazione pubblica sui diritti per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali**

(FERPRESS) – Roma, 16 APR – La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sui diritti per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali.

Le parti interessate principali oggetto della direttiva sui diritti aeroportuali (gli aeroporti e le compagnie aeree) e gli Stati membri e gli organismi preposti all'applicazione sono stati invitati a partecipare a una consultazione mirata sulla valutazione della direttiva svolta nel 2017.

Le stesse parti interessate saranno invitate a partecipare a un'altra consultazione mirata che si concentra sulla valutazione degli impatti potenziali di una revisione della direttiva prevista per il primo semestre del 2018. Le parti interessate che hanno risposto o stanno per rispondere alla consultazione mirata possono partecipare anche a questa, cosa che tuttavia non darà maggior peso al loro parere.

I diritti aeroportuali sono pagati dai vettori aerei per l'utilizzo delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali. Fanno parte del prezzo totale che i clienti pagano per il trasporto aereo di passeggeri o merci. I diritti aeroportuali rappresentano una parte rilevante delle entrate degli aeroporti e una parte non trascurabile dei costi operativi delle compagnie aeree.

La direttiva sui diritti aeroportuali stabilisce un quadro specifico dell'UE che disciplina gli aspetti fondamentali dei diritti aeroportuali.

Il 7 dicembre 2015 la Commissione ha adottato una [strategia per l'aviazione](#) volta a rafforzare la competitività e la sostenibilità dell'intera rete di valore del trasporto aereo dell'UE, compresi gli aeroporti. La strategia prevede una valutazione della direttiva per stabilire se debba essere sottoposta a riesame.

La Commissione ha avviato una valutazione della direttiva sui diritti aeroportuali nel 2016 e una valutazione d'impatto in vista di un'eventuale revisione della direttiva nel 2017.

L'obiettivo della presente consultazione pubblica è garantire che, oltre alle organizzazioni e persone direttamente coinvolte nell'attuazione della direttiva 2009/12/CE o soggette ai suoi requisiti, gruppi più ampi di parti interessate e il pubblico in generale abbiano la possibilità di esprimere la loro opinione su questo tema.

Il termine è fissato il 26 giugno 2018.

[Per maggiori informazioni.](#)

### **Ambiente: nuovi obiettivi di riduzione CO2 per agricoltura, trasporto, edilizia e rifiuti**

(FERPRESS) – Strasburgo, 17 APR – Le emissioni di CO2 prodotte da agricoltura, trasporti, edilizia e rifiuti dovranno essere ridotte del 30% per il 2030 e la deforestazione dovrà essere compensata piantando nuovi alberi. Questi sono gli obiettivi di due proposte di legge UE adottate oggi in via definitiva.

Gli obiettivi dell'UE dovranno essere trasformati [in obiettivi nazionali vincolanti](#) per i settori che non rientrano nell'attuale [sistema comunitario di scambio delle quote di emissione](#), vale a dire l'agricoltura, i trasporti, l'edilizia e i rifiuti, che insieme rappresentano circa il 60% delle emissioni di gas a effetto serra dell'Unione.

Questi tagli contribuiranno a rispettare l'impegno collettivo dell'UE di ridurre del 40% le emissioni di gas a effetto serra in tutti i settori e riportarle ai livelli del 1990, come previsto dall'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.

“Abbiamo fatto del nostro meglio per concordare un ambizioso regolamento europeo in materia di azione sul clima, nonostante i tentativi di molti governi dell'UE di minare la nostra ambizione”, ha affermato il relatore

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 16 aprile al 23 aprile 2018**

Gerben-Jan Gerbrandy (ALDE, NL). “Grazie alle pressioni del Parlamento, siamo riusciti a ridurre il budget di carbonio consentito con le emissioni di circa quattro milioni di automobili. I governi europei dovranno fare di più e prima. Ritardare l'azione in favore del clima non è più possibile; questo regolamento chiede a tutti i governi di accelerare gli investimenti verdi per affrontare le emissioni provenienti da agricoltura, trasporti, rifiuti ed edifici”.

IL regolamento è stato approvato con 343 voti favorevoli, 172 contrari e 170 astensioni.

### **I grandi marchi della GdO, i gruppi logistici e gli autotrasportatori chiedono alla UE di ridurre la CO2 dei camion**

(FERPRESS) – Roma, 18 APR – La Commissione europea di Jean-Claude Juncker dovrebbe fissare l'obiettivo di ridurre le emissioni dei camion di quasi un quarto se vuole mantenere il suo impegno di restare il leader nella lotta contro il cambiamento climatico. Questo l'appello sottoscritto da 36 grandi marchi globali, società di trasporto e associazioni di autotrasportatori. Secondo una lettera firmata da Carrefour, IKEA, Unilever, Heineken, Nestlé, Geodis, associazioni nazionali di trasporto e altri grandi attori una riduzione obbligatoria del 24% di CO2 emessa dai camion entro il 2025 potrebbe aiutare il settore a raggiungere gli obiettivi climatici facendo risparmiare alle imprese 7.700 euro all'anno per camion

Con il 27% delle emissioni totali dell'UE, i trasporti rappresentano il più grande problema climatico dell'Europa e i veicoli pesanti rappresentano il 26% del CO2 del trasporto su strada. Nella lettera le aziende e le associazioni affermano di essere consapevoli delle proprie responsabilità, ma i responsabili delle politiche devono anche creare le giuste condizioni quadro per aiutarli a raggiungere i loro obiettivi e gli standard di efficienza.

Il presidente europeo di Unilever, Hanneke Faber, ha dichiarato: “A Unilever ci stiamo adoperando affinché i nostri sistemi di trasporto e distribuzione siano il più verdi possibile. Le ambiziose norme sulle emissioni sono fondamentali per incoraggiare l'innovazione e accelerare il dispiegamento di nuove tecnologie a emissioni zero: buone per le imprese, buone per i cittadini e buone per il pianeta”.

Dovrebbe esserci anche un ambizioso obiettivo di vendita obbligatorio per gli autocarri a zero emissioni, hanno dichiarato le società e le associazioni. Il trasporto deve ridurre le emissioni a zero entro il 2050 per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi e mentre la tecnologia per i camion a emissioni zero è disponibile, l'offerta è limitata e disponibile solo a costi elevati. Pertanto l'imminente proposta sugli standard di efficienza del carburante per autocarri, che dovrebbe essere pubblicata il 16 maggio, dovrebbe anche garantire che i produttori di camion vendano una quota minima di camion a emissioni zero.

Il CEO del gruppo di trasporti e logistica Geodis, Marie-Christine Lombard, ha dichiarato: “Geodis si assume la responsabilità di contribuire seriamente alla decarbonizzazione dei trasporti ed è impegnata in una serie di azioni volte a ridurre le emissioni di CO2, sia all'interno di Geodis che con i suoi partner e fornitori. Supportiamo standard europei ambiziosi che accelerano la decarbonizzazione attraverso l'innovazione e con un approccio equo”.

Stef Cornelis, addetto alle pulizie dei mezzi di trasporto sostenibile NGO Transport & Environment, ha dichiarato: “Una coalizione senza precedenti di marchi globali, PMI e camionisti sta dicendo all'UE che vogliono standard rigorosi di CO2 e obiettivi di vendita obbligatori e costanti per camion a emissioni zero. Il presidente Juncker dovrebbe cogliere questa opportunità per iniziare a decarbonizzare i camion”.

Oltre alle società sopra menzionate, i firmatari includono anche Alstom, DB Schenker, Philips Lighting e il gruppo di supermercati Colruyt oltre a numerose altre aziende. Le associazioni nazionali di trasporto rappresentano camionisti nei Paesi Bassi, in Spagna, in Ungheria, in Portogallo e in Belgio.

## **Emissioni auto: nuove norme UE per evitare ulteriori frodi. Test più indipendenti**

(FERPRESS) – Roma, 19 APR – Il Parlamento ha approvato giovedì in via definitiva una vigilanza europea più rigorosa sull'omologazione delle auto per garantire che le norme siano applicate in modo uniforme nell'UE.

Il nuovo regolamento sulle modalità di omologazione mira a rafforzare l'indipendenza dei controlli e a prevenire i conflitti di interesse, facendo chiarezza sulle responsabilità delle autorità nazionali di omologazione, dei centri di test e degli organismi di vigilanza del mercato.

Rafforzamento dei controlli e delle sanzioni

Ogni paese dell'UE dovrà effettuare un numero minimo di controlli sulle autovetture ogni anno, ossia almeno uno ogni 40000 nuovi veicoli immatricolati in uno Stato membro e almeno il 20% dei test dovranno riguardare le emissioni. Per i Paesi con un basso numero di immatricolazioni, dovranno essere effettuati un minimo di cinque controlli l'anno in totale.

La Commissione europea potrà inoltre effettuare controlli e ispezioni sui veicoli per verificarne la conformità e potrà infliggere sanzioni amministrative fino a 30.000 euro per ogni veicolo non conforme.

Migliorare la qualità e l'indipendenza dei test

Le nuove norme introducono un nuovo regime di controlli per garantire che le automobili rimangano entro i limiti di emissione per tutto il loro ciclo di vita. I centri di prova (i così detti "servizi tecnici") saranno sottoposti a revisioni regolari e indipendenti.

I proprietari di automobili saranno rimborsati qualora dovessero essere obbligati a effettuare riparazioni sui propri veicoli, in caso di non rispetto delle norme, a meno che il costruttore non ne decida il ritiro. Le officine indipendenti avranno accesso alle informazioni relative ai veicoli per poter competere con i concessionari e contribuire alla riduzione dei prezzi.

Citazione

Il relatore Daniel Dalton (ECR, UK), ha dichiarato che "si tratta di una risposta forte e a livello europeo allo scandalo Dieseldgate. Queste nuove norme renderanno le automobili più sicure e pulite e, insieme ai test sulle emissioni di gas a effetto serra, garantirà che non si ripeta più un futuro Dieseldgate. (...) Offre ai proprietari di auto, all'ambiente e ai costruttori norme eque da applicare nel modo giusto a tutti i livelli".

Prossime tappe

Il regolamento, approvato con 547 voti in favore, 83 voti contrari e 16 astensioni, dovrà essere ora formalmente approvato dall'altro co-legislatore, il Consiglio dell'UE, dopodiché le nuove regole saranno applicabili dal 1 settembre 2020.

Contesto

L'omologazione è il processo con cui le autorità nazionali certificano che un modello di veicolo soddisfa tutti i requisiti UE in materia di sicurezza, ambiente e produzione prima di poter essere immesso sul mercato.

Per risultare "omologato", un tipo di veicolo deve essere testato su diversi requisiti di sicurezza (su luci, freni, stabilità e prestazioni in caso di incidente), ambientali (ad esempio sulle emissioni) o su parti specifiche (sedili e finiture interne).

## **Tassazione porti: secondo il MIT le autorità portuali sono "enti pubblici"**

(FERPRESS) – Roma, 19 APR – In merito alla richiesta di informazioni pervenuta dalla Commissione Europea, Dg Concorrenza, del 3 aprile scorso, sulla tassazione dei porti italiani, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ribadisce che le autorità portuali sono enti pubblici non economici di

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 aprile al 23 aprile 2018

amministrazione indiretta dello Stato italiano. Pertanto si procederà a riaffermare questa impostazione nelle interlocuzioni con la Commissione Europea, d'intesa con la Rappresentanza italiana a Bruxelles.

### **Parlamento europeo: nuovi obiettivi di riduzione CO2 per agricoltura, trasporto, edilizia e rifiuti**

(FERPRESS) – Roma, 19 APR – Le emissioni di CO2 prodotte da agricoltura, trasporti, edilizia e rifiuti dovranno essere ridotte del 30% per il 2030 e la deforestazione dovrà essere compensata piantando nuovi alberi.

Questi sono gli obiettivi di due proposte di legge UE adottate martedì in via definitiva.

Gli obiettivi dell'UE dovranno essere trasformati **in obiettivi nazionali vincolanti** per i settori che non rientrano nell'attuale **sistema comunitario di scambio delle quote di emissione**, vale a dire l'agricoltura, i trasporti, l'edilizia e i rifiuti, che insieme rappresentano circa il 60% delle emissioni di gas a effetto serra dell'Unione.

Questi tagli contribuiranno a rispettare l'impegno collettivo dell'UE di ridurre del 40% le emissioni di gas a effetto serra in tutti i settori e riportarle ai livelli del 1990, come previsto dall'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.

“Abbiamo fatto del nostro meglio per concordare un ambizioso regolamento europeo in materia di azione sul clima, nonostante i tentativi di molti governi dell'UE di minare la nostra ambizione”, ha affermato il relatore Gerben-Jan Gerbrandy (ALDE, NL). “Grazie alle pressioni del Parlamento, siamo riusciti a ridurre il budget di carbonio consentito con le emissioni di circa quattro milioni di automobili. I governi europei dovranno fare di più e prima. Ritardare l'azione in favore del clima non è più possibile; questo regolamento chiede a tutti i governi di accelerare gli investimenti verdi per affrontare le emissioni provenienti da agricoltura, trasporti, rifiuti ed edifici”.

Il regolamento è stato approvato con 343 voti favorevoli, 172 contrari e 170 astensioni.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 aprile al 23 aprile 2018

### ITALIA

#### **Conferenza Regioni e Province Autonome: in discussione proroga termini per rinnovo materiale rotabile su gomma per il TPL**

(FERPRESS) – Roma, 19 APR – Il presidente Stefano Bonaccini ha convocato la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in seduta ordinaria, per giovedì 19 aprile alle ore 10.30 (presso la propria sede in via Parigi, 11, sala “Marcello Mochi Onori”, a Roma), ma la riunione della Conferenza sarà preceduta da due incontri. Alle ore 9.30 i rappresentanti delle istituzioni regionali incontreranno Paolo Glisenti, Commissario italiano per EXPO DUBAI 2020. Alle 10.00 avrà invece luogo il confronto con Enrico Giovannini, Portavoce dell’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS).

Tra i punti all’ordine del giorno la proposta per la compensazione interregionale della “mobilità” in materia di tassa automobilistica – Punto all’esame della Commissione nella riunione programmata per il 18 aprile 2018; la proposta di documento concernente il contributo delle Regioni e delle Province autonome alla consultazione avviata dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti sulla Delibera n. 134/2017 recante “Procedimento per stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri via mare, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico” e la valutazione sull’opportunità di chiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una proroga dei termini previsti (di cui al D.M. n. 345 del 2016 e al D.M. n. 25 del 2017) per l’acquisto del materiale rotabile su gomma per il Trasporto Pubblico Locale.

#### **MIT: via libera in GU alle strade intelligenti, dalle info sul traffico all’assistenza alla guida**

(FERPRESS) – Roma, 20 APR – Via libera alle smart road e alla sperimentazione su strada dei veicoli a guida automatica con la pubblicazione, in Gazzetta Ufficiale, del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti previsto dalla Legge di Bilancio 2018.

Standard comuni per strade più connesse e sicure

La legge scandisce interventi, tempi e tipi di strade interessate.

Individua innanzitutto gli standard funzionali per realizzare strade più connesse e sicure che, grazie alle nuove tecnologie introdotte nelle infrastrutture stradali, possano dialogare con gli utenti a bordo dei veicoli, per fornire in tempo reale informazioni su traffico, incidenti, condizioni meteo, fino alle notizie turistiche che caratterizzano i diversi percorsi.

Riguarderanno le tratte autostradali o statali di nuova realizzazione oppure oggetto di manutenzione straordinaria. In particolare, in una prima fase, entro il 2025, si interviene sulle infrastrutture italiane appartenenti alla rete europea TEN-T, Trans European Network – Transport, e su tutta la rete autostradale e statale. Progressivamente, i servizi saranno estesi a tutta la rete dello Sistema nazionale integrato dei trasporti, come individuata dall’allegato al Def 2017 “Connettere l’Italia”.

Entro il 2030, saranno attivati ulteriori servizi: deviazione dei flussi, intervento sulle velocità medie per evitare congestioni, suggerimento di traiettorie, gestione dinamica degli accessi, dei parcheggi e del rifornimento, anche elettrico.

E’ prevista l’installazione di dispositivi per il monitoraggio strutturale della staticità delle opere stradali.

Gli interventi per la trasformazione in smart road sono stati identificati dopo un confronto con il settore e tenendo conto di quanto già realizzato da alcune concessionarie autostradali e da Anas.

I costi degli interventi saranno a carico del concessionario o del gestore dell’infrastruttura.

Veicoli automatici, possibile la sperimentazione su strada

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 16 aprile al 23 aprile 2018**

Allo stesso tempo, il decreto disegna il percorso verso la sperimentazione degli innovativi sistemi di assistenza alla guida sulle nuove infrastrutture connesse.

La legge prevede che, da oggi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti possa autorizzare, su richiesta e dopo specifica istruttoria, la sperimentazione di veicoli a guida automatica su alcuni tratti di strada, secondo specifiche modalità e controlli durante la sperimentazione, con lo scopo di assicurare che si svolga in condizioni di assoluta sicurezza.

Possono chiedere l'autorizzazione istituti universitari, enti pubblici e privati di ricerca, costruttori del veicolo equipaggiato con le tecnologie di guida automatica.

Un osservatorio di monitoraggio

E' prevista infine l'istituzione di un Osservatorio Smart Road presso il Mit, per monitorare l'attuazione del provvedimento.

[Il testo del decreto](#)

### **Assoporti: presentati i dati statistici della portualità italiana. D'Agostino, siamo un settore trainante per il PIL del Paese**

(FERPRESS) – Roma, 18 APR – Si è svolta oggi la conferenza stampa di Assoporti di illustrazione dei dati statistici già pubblicati lo scorso 23 marzo, nonché di presentazione della versione dimostrativa del nuovo portale dell'Associazione. Lo rende noto un comunicato. L'iniziativa si è svolta nel corso della *Med Ports Conference 2018*, per la prima volta tenuta in Italia, con il presidente di Assoporti – ospite d'onore della Conferenza – che ha tenuto una relazione sull'importanza del ruolo del Mediterraneo nello scenario portuale mondiale.

Inevitabilmente, il Presidente di Assoporti Zeno D'Agostino ha aperto la conferenza stampa ribadendo quanto già espresso due giorni fa in relazione alla notizia di procedura di infrazione da parte della Commissione Europea alle Autorità di Sistema Portuale per non aver pagato le imposte fiscali sui canoni riscossi. "Stiamo già mettendo in opera tutte le nostre competenze e, come ho detto, stiamo chiedendo a tutte le Associazioni del cluster marittimo-portuale di lavorare insieme per questo obiettivo comune e importante," ha commentato D'Agostino.

D'Agostino ha poi illustrato con dei grafici illustrativi della serie storica statistica dei movimenti portuali il peso costante e effettivo che il settore ha avuto e ha sull'economia del Paese. "Ricordo a tutti che il nostro settore è trainante per l'economia italiana, generando un PIL importante e occupando molte persone," ha proseguito mostrando in dettaglio tutti i dati ai presenti.

In chiusura è stata mostrata la versione dimostrativa del nuovo portale Assoporti, che mira ad una comunicazione più efficace e moderna con l'integrazione dei social network e con un'interattività accessibile. "Il nuovo portale ha l'obiettivo di comunicare con tutti i nostri associati, con i player del settore e con il pubblico generalista interessato. E' stato realizzato in un formato semplice e graficamente innovativo, ricco di informazioni che mettiamo a disposizione di tutti," ha concluso il Presidente.

### **Fs Italiane: Assemblea degli azionisti approva il bilancio 2017. Distribuito dividendo di 150 mln**

(FERPRESS) – Roma, 17 APR – L'Assemblea degli azionisti di Ferrovie dello Stato Italiane ha approvato oggi il bilancio 2017. Lo rende noto un comunicato del Gruppo.

"L'Assemblea ha inoltre deliberato la distribuzione all'azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze, di un dividendo di 150 milioni di euro rispetto al risultato netto di 231 milioni di euro della Capogruppo, che si inquadra nel risultato consolidato del Gruppo FS per l'esercizio 2017 di 552 milioni di euro.

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 16 aprile al 23 aprile 2018**

“L’entità del dividendo distribuito assume un valore significativo anche considerando l’ingente programma di investimenti, sia della Capogruppo sia delle Società, in linea con quanto previsto dal Piano industriale 2017-2026”.

### **Interporto Quadrante Europa: oggi il convegno sul traffico merci lungo i corridoi europei con RFI, ANSF e principali operatori**

(FERPRESS) – Verona, 20 APR – Il 20 aprile presso l’Interporto Quadrante Europa di Verona il Consorzio ZAI di Verona ha ospitato il convegno “IL TRAFFICO MERCI LUNGO I CORRIDOI EUROPEI: INIZIO DELL’UTILIZZAZIONE LINEE AV/AC IN ITALIA”, con la partecipazione di Rete Ferroviaria Italiana, dell’Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria e di numerosi operatori del settore.

La giornata di lavoro, organizzata dal Collegio degli Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI) e dal Consorzio ZAI, si proponeva di approfondire la tematica della circolazione dei treni merci lungo i corridoi europei ponendo particolare attenzione all’inizio dell’utilizzazione delle linee AV/AC in Italia. Tale servizio dovrebbe contribuire a creare le condizioni per iniziare il riequilibrio modale tra strada e rotaia, soprattutto lungo la direttrice nord - sud. In quest’ottica il Quadrante Europa è risultata la sede ideale per ospitare una giornata di riflessione sull’argomento.

Le relazioni presentate hanno descritto compiutamente le innovazioni in atto su questo tema, ed in particolare sia RFI che Interporto Servizi Cargo sono direttamente coinvolti con l’Interporto Quadrante Europa in un progetto con Interporto e Autorità Portuale di Livorno, volto ad utilizzare proprio le linee ad Alta Velocità per servizi intermodali per il trasporto di semirimorchi. Infatti i semirimorchi diretti all’area del porto di Livorno per imbarcarsi verso Spagna e Nord Africa e quelli che viceversa provengono dallo scalo labronico verso la Germania non possono oggi essere caricati su treno in quanto la sagoma della tratta tra Bologna e Prato non ne permette il transito.

“Verona è pronta a giocare un ruolo di prima fila in queste innovazioni di servizio nell’ambito della cosiddetta Cura Del Ferro – ha affermato il Presidente del Consorzio ZAI Interporto Quadrante Europa Matteo Gasparato – al fine di promuovere l’obiettivo comunitario di riequilibrio modale e lo intende fare in pieno accordo con la Commissione Europea e con tutti gli stakeholders (gestori di rete, imprese ferroviarie e altri operatori), cercando anche di attrarre se possibile finanziamenti comunitari necessari per la realizzazione di queste innovazioni.

### **Hitachi: Rock è la nuova generazione dei treni regionali. Rinasce una filiera produttiva con grandi investimenti**

(FERPRESS) – Roma, 19 APR – “Rock” è il nuovo treno regionale prodotto da Hitachi Rail Italia per Trenitalia che, a partire dall’anno prossimo, promette di rivoluzionare il sistema del trasporto regionale in Italia, portando il settore ai livelli di eccellenza che il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha già raggiunto nel settore dell’Alta Velocità.

Il convoglio presentato ieri a Pistoia, e che ora inizierà la fase dei collaudi per l’omologazione e poi le prove di pre-esercizio, ha caratteristiche innovative e prestazioni da record, ma segna soprattutto per le dimensioni del contratto di fornitura (300 treni), che – tradotto in pratica – significa che i nuovi treni saranno davvero l’equivalente dei Frecciarossa in ambito metropolitano e locale: il viaggiatore, dal Brennero a Palermo, troverà questi nuovi convogli (affiancati, ovviamente, dagli altri treni della flotta di Trenitalia) con la nuova livrea, ponendo fine a quella sorta di “spezzatino”, che ha caratterizzato la fornitura di treni nel passato.

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 16 aprile al 23 aprile 2018**

E' uno dei vantaggi che derivano dall'aver adottato finalmente, anche da parte di Trenitalia, la modalità dello "accordo quadro", che consente – da un lato – grandi investimenti da parte del gruppo Ferrovie dello Stato e, dall'altro lato, certezze di affidamento da parte dell'industria produttrice, che a sua volta può realizzare la sua parte di investimenti per migliorare il prodotto, le tecnologie, la ricerca costante delle innovazioni. E' esattamente quanto avvenuto per questa commessa assegnata, al termine di una gara, ad Hitachi Rail Italia, che ora ha fatto rinascere uno storico stabilimento (quello di Ansaldo Breda a Pistoia) e lo ha riempito di treni in ordinazione (nello stabilimento, contemporaneamente, si lavora anche agli ETR1000, ai treni per le ferrovie inglesi e le metropolitane), assicurando lavoro ma – soprattutto – un costante sforzo a migliorare e potenziare lo stabilimento. L'ingegner Marino, responsabile del progetto Rotabili in Hitachi Rail Italia, ha già annunciato l'installazione di una nuova "cattedrale robotizzata", con un investimento di alcuni milioni di euro, che contribuirà ulteriormente a migliorare la produzione. Il CEO di Hitachi Italia, Maurizio Manfellotto, felice e soddisfatto dei risultati raggiunti (Rock è già andato di corsa: in soli venti mesi dalla firma materiale del contratto, e addirittura in anticipo sui tempi previsti, è uscito già il primo convoglio nuovo e fiammante, con un'altra quindicina già in rampa di lancio e altri 9 in allestimento) già pensa ai nuovi traguardi: ha chiesto alle maestranze di ridurre al minimo possibile i tempi per l'omologazione e lanciato alle maestranze dello stabilimento la sfida per produrre sei treni al mese, un ritmo "giapponese" che renderà più che soddisfatti i responsabili della casa madre, che a loro volta hanno avuto fiducia nel rilanciare uno storico marchio italiano.

Rock all'esterno si presenta come un treno imponente e moderno, ma è un concentrato di tecnologia, a partire dall'alimentazione a potenza distribuita, lo stesso sistema adottato sugli ultimi Frecciarossa e che determina che non c'è più l'elemento di trazione che traina il convoglio, ma i motori sono sistemati sul tetto della vettura su ciascuno degli elementi del treno. I vantaggi sono innumerevoli: maggiore potenza alle ruote, maggiore velocità (Rock raggiunge la velocità di 160 km orari, perché questa è la velocità impostata per i treni regionali, ma in realtà potrebbe raggiungere velocità molto maggiori), maggiore capacità di accelerazione, una caratteristica in realtà quasi essenziale per i treni del trasporto regionale, che effettuano una lunga serie di fermate lungo il percorso. Il nuovo sistema di alimentazione consente anche di aumentare gli spazi a disposizione nel convoglio, la cui fruibilità viene esaltata dalle innovazioni in termini di design e di organizzazione degli spazi. Come nelle autovetture, il ricorso alle innovazioni consentite dalle nuove tecnologie è diventato un atout quasi indispensabile: su Rock, quindi, sono presenti non solo nuovi sistemi per garantire il wifi, le prese di alimentazione di corrente e dei collegamenti Usb, ma anche computer di bordo e schermi di visione per un'informazione che copre ogni aspetto, con un numero di terminali che non ha paragoni con nessun altro tipo di convoglio di questo genere oggi in circolazione, rendendo Rock davvero "il miglior treno regionale oggi in circolazione nel mondo", come ha sottolineato orgogliosamente Orazio Iacono, amministratore delegato di Trenitalia.

Tra le numerosissime caratteristiche innovative, impossibile non citare le innovazioni in campo energetico e ambientale, oltre che di struttura. Rock è un treno bipiano (con un doppio livello, quindi, di fruibilità da parte dei passeggeri e, conseguentemente, molti più posti a sedere) che "pesa" ben 120 tonnellate in meno dei modelli precedenti, una leggerezza che si trasferisce tutta nel minor consumo di materiali, ma soprattutto in minor consumo energetico e – conseguentemente – minor inquinamento ambientale (- 30% di consumo energetico rispetto a convogli simili), mentre la riciclabilità (altro fattore importante in termini ambientali) è superiore al 95%. Grazie a queste caratteristiche i nuovi treni Rock acquistati da Trenitalia sono stati ammessi al sistema dei Certificati Bianchi (che incentivano gli investimenti ad alta efficienza energetica), e il programma di acquisto dei nuovi convogli è potuto rientrare nei progetti finanziati da FS Italiane con il Green Bond emesso per la prima volta in Europa dal gruppo nel novembre 2017 per 600 milioni di euro. Insomma, non solo un nuovo treno, ma un prodotto che è la sintesi di una politica di sviluppo della capacità produttiva in un'ottica di modernità e sostenibilità economica, sociale e ambientale.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA  
Dal 16 aprile al 23 aprile 2018**

**Mise e Regione Calabria firmano accordo di sviluppo con Hitachi**

(FERPRESS) – Roma, 20 APR – Il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Calabria hanno sottoscritto un Accordo di Sviluppo con la società Hitachi Rail Italy per la realizzazione di un programma di sviluppo industriale che prevede investimenti produttivi e un progetto di ricerca e sviluppo che guarda a tutto il territorio nazionale.

Il progetto si caratterizza per la sua capacità di attrazione di investimenti esteri, l'impatto occupazionale e la coerenza con le linee guida del Piano Industria 4.0. Hitachi punta, infatti, alla creazione dei treni del futuro, prodotti in fabbriche digitali 4.0, attraverso piattaforme di prodotti innovative per treni suburbani per il mercato europeo, tram e metropolitane per il mercato americano. Le principali innovazioni del prodotto riguardano la maggior qualità del viaggio per i passeggeri, la sicurezza, l'affidabilità, la disponibilità dei treni e il risparmio energetico.

Gli investimenti industriali per lo stabilimento di Reggio Calabria hanno un valore complessivo di 16 milioni di euro e prevedono, tra gli altri, l'ampliamento della sale prove veicoli e l'installazione di nuovi robot per incrementare i livelli qualitativi dei processi speciali. L'obiettivo è quello di incrementare la capacità produttiva, innovare le tecnologie industriali e implementare il processo di trasformazione digitale.

“L'Accordo di sviluppo firmato oggi è un importante passo per alimentare un processo virtuoso di attrazione degli investimenti e il consolidamento di realtà già esistenti in Calabria” ha commentato il Ministro Calenda. “L'Accordo di Sviluppo rappresenta uno strumento ideale perché, attraverso un meccanismo negoziale, è in grado di stimolare sul territorio la produttività, il capitale umano e le infrastrutture potendo così rappresentare una leva importante anche per la modernizzazione del tessuto industriale dei territori. L'obiettivo rimane quello di favorire l'attrazione di nuovi investimenti, anche esteri, che faranno da stimolo all'economia di tutto il Paese e del Mezzogiorno in particolare”

Il Presidente Oliverio ha dichiarato che la firma dell'accordo costituisce un punto centrale della nuova politica industriale della Calabria. Sottolineando come sia finita l'epoca dei supporti per capannoni vuoti. L'Accordo di Sviluppo con Hitachi non solo mette in sicurezza l'occupazione esistente nello stabilimento di Reggio, tramite il potenziamento e quindi le nuove commesse, ma permette di aumentare gli addetti a tempo indeterminato, portando l'occupazione complessiva a circa 500 unità.

**Campania: sottoscritto contratto di sviluppo con Hitachi. Parte nuova occupazione**

(FERPRESS) – Napoli, 20 APR – È stato sottoscritto l'accordo di sviluppo multiregionale tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Campania, la Regione Toscana, Invitalia, il CNR e alcune Università – tra le quali l'Università Federico II di Napoli e l'Università di Salerno – e la società HITACHI Rail. L'accordo prevede la realizzazione di un contratto di sviluppo che comprende investimenti produttivi e connesse attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Il programma di sviluppo industriale “INSPIRE THE FUTURE” è rivolto, in particolare, all'implementazione del processo di trasformazione digitale dello stabilimento produttivo HITACHI di Napoli, prevedendo innovazioni nella piattaforma di treni regionali, una piattaforma tram innovativa e un treno metropolitano con cassa in acciaio. Il progetto di ricerca e sviluppo “REINForce REsearch to INspire the Future”, inoltre, sarà realizzato nello stabilimento di Napoli con la collaborazione delle Università e del CNR.

L'attuazione di questo intervento complessivo, che sostiene la competitività dell'azienda e delle imprese dell'intera filiera, prevede un investimento complessivo di oltre 40 milioni di euro in Campania, con un cofinanziamento della Regione e del Ministero dello Sviluppo Economico pari a circa 15 milioni di euro, e l'assunzione, nello stabilimento di via Argine, di 190 nuovi occupati a tempo indeterminato.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 aprile al 23 aprile 2018

“La stipula dell’accordo e l’avvio di questo nuovo contratto di sviluppo con HITACHI, insieme a quelli già cofinanziati finora dalla Regione Campania con l’Accordo di Programma Quadro, è un altro risultato di grande rilievo per lo sviluppo e l’occupazione produttiva. Grazie all’intervento della Giunta De Luca e del Ministero dello Sviluppo Economico con Invitalia, sono già stati finanziati oltre 50 grandi progetti di investimento nella Regione, per un totale di oltre 1,5 miliardi di investimenti in corso, con un sostanziale aumento dell’occupazione industriale. Questo impegno della Regione continua per diffondere a tutto il tessuto dell’industria locale sempre più ampi livelli di occupazione stabile e duratura in una intensa azione volta a una nuova fase di crescita produttiva del nostro sistema economico” dichiarano il Presidente della Regione Vincenzo De Luca e l’Assessore alle Attività produttive Amedeo Lepore.

### **car2go pubblica il Libro Bianco “Perché il carsharing riveste un ruolo decisivo nello sviluppo della mobilità elettrica”**

(FERPRESS) – Stoccarda, 18 APR – Il carsharing elettrico può dare una nuova spinta a favore della diffusione dei veicoli elettrici. car2go, leader mondiale nel settore del carsharing a flusso libero, pubblica oggi un Libro Bianco che illustra le cinque principali ragioni per cui il carsharing elettrico riveste un ruolo centrale nello sviluppo della mobilità elettrica.

“Il carsharing completamente elettrico rappresenta un ambiente di collaudo ottimale per le auto elettriche. La tecnologia è sottoposta alla massima sollecitazione e dimostra la sua idoneità per l’uso quotidiano in condizioni reali”, ha dichiarato Olivier Reppert, CEO di car2go, al Future Mobility Summit di Berlino. Le preziose conoscenze acquisite quotidianamente sono utili non solo per i costruttori di veicoli, ma anche per il “sistema globale di mobilità elettrica”, che comprende fornitori di energia elettrica, operatori di rete, produttori di batterie, istituti di ricerca, città e, naturalmente, gli utenti.

“Siamo convinti che il futuro del carsharing sia elettrico, per questo ne promuoviamo lo sviluppo sistematico. Le flotte di carsharing completamente elettriche rafforzano ulteriormente gli effetti già positivi del carsharing, ad esempio per quanto riguarda la qualità dell’aria nelle aree metropolitane. Inoltre, aiutiamo le città a risolvere l’annosa questione inerente lo sviluppo di un’appropriata infrastruttura di ricarica. Di conseguenza, diamo un contributo significativo all’ulteriore promozione della mobilità elettrica nel suo complesso”, spiega Reppert.

car2go gestisce attualmente flotte di carsharing completamente elettriche in tre location (Stoccarda, Amsterdam e Madrid) per un totale di 1.400 veicoli utilizzati da 365.000 clienti. car2go è quindi uno dei maggiori fornitori al mondo nel settore del carsharing elettrico. Entro la fine del 2019 ad Amburgo saranno introdotte altre 400 auto elettriche.

“La mobilità elettrica e il carsharing perseguono entrambi lo stesso obiettivo strategico: rendere le città un posto più pulito e migliore in cui vivere. Ma c’è di più”, si legge nel Libro Bianco di car2go. “Dal nostro punto di vista, la guida completamente elettrica è un’interazione di diversi elementi: dalla batteria all’esperienza del cliente, dalla rete elettrica all’infrastruttura di ricarica”. Si tratta dunque di promuovere il sistema complessivo della mobilità elettrica.

Il Libro Bianco può essere scaricato [qui](#).

### **Asti: al via il convegno di Club Italia su “Integrazione tariffaria nel TPL”**

(FERPRESS) – Asti, 20 APR – E’ stata Stella Geloso, della Gelosobus, ad aprire la due giorni di lavoro di Club Italia ad Asti dedicata al tema dell’integrazione tariffaria nel Tpl, periodico appuntamento itinerante che il Club organizza in primavera.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 16 aprile al 23 aprile 2018**

E nell'astigiano, zona particolarmente votata al turismo, i servizi di trasporto locale extraurbano sono stati organizzati tenendo in particolare conto del mix tra il traffico turistico e quello classico degli studenti, dei lavoratori, degli anziani.

L'efficientissimo sistema di bigliettazione elettronica applicato dalla Regione Piemonte ha consentito di avviare interessanti sperimentazioni, a partire dall'analisi delle esigenze di mobilità dei clienti fidelizzati. Sul BIP ci sono tante utilità tra cui il fatto che al check in viene applicata l'intera tariffa della tratta, al check out invece viene scalata la reale tariffa della tratta utilizzata. Questo ha fortemente incentivato il cliente a "bippare" il proprio abbonamento al momento di scendere dal bus.

"Il BIP ci consente – dice Geloso – di avere già al termine della giornata una situazione completamente aggiornata. E ogni giorno il sistema di clearing multiaziendale consente la ripartizione degli introiti tra i diversi operatori".

"Ecco – dice il direttore di Club Italia, Claroni – a quanti ci chiedono che cosa è la bigliettazione elettronica e dove viene effettuata, non possiamo che dire che è quella che si applica con il BIP Piemonte ed in particolare nelle province di Asti e Cuneo. E tutte le esperienze di bigliettazione elettronica fatte in Italia hanno prodotto un risultato chiaro: l'aumento di vendita di biglietti ed abbonamenti".

### **Asti: gli interventi di Vinella (Anav), Roncucci (Asstra) e Castagna (Club Italia) al Convegno integrazione tariffaria nel TPL**

(FERPRESS) – Asti, 20 APR – "Le tecnologie ci sono, vengono applicate nel TPL, e debbono essere impiegate soprattutto per fare la gestione del nostro lavoro. Lo vediamo in Piemonte", dice Giuseppe Vinella, presidente di Anav, intervenendo nel corso della tavola rotonda Nuove tecnologie, bigliettazione elettronica, ristrutturazioni di rete, integrazione tariffaria... tutto ok per il tpl in Piemonte e in Italia?.

"Certo – prosegue Vinella – servono al cliente per avere un solo biglietto, o sapere a che ora passa l'autobus. Ma sia chiaro che è un problema di infrastruttura, e l'infrastruttura deve essere finanziata dal proprietario della rete è da chi concede il servizio, che non è l'azienda che lo gestisce. E se parliamo di bigliettazione non possiamo dimenticare che il concetto di "pagare il biglietto" viene vissuto in modo assai diverso in aree del Paese diverse da quella in cui ci troviamo a discutere oggi, dove ci assicurano esserci un' evasione tariffaria dello zero virgola... In certe aree, in certe regioni il principio costituzionale del diritto alla mobilità viene troppo spesso interpretato come diritto a non pagare il biglietto".

Di passi in avanti sull' impiego delle tecnologie moderne, controllo dell evasione, capacità di governo da parte delle aziende, parla anche Massimo Roncucci, presidente di Asstra.

"Certo l'Italia non è tutta come quella che ci ha descritto il presidente di Grandabus, Clemente Galleano. Sappiamo bene – dice Roncucci – che il settore evolve con una rapidità enorme e non sempre chi deve decidere, riesce a decidere nei tempi giusti. Ma credo che non si possa prescindere dalla consapevolezza che quando non passa un autobus perché si è rotto o è troppo vecchio, non saranno certo le tecnologie più moderne a risolvere i problemi. Sappiamo che c'è una domanda sempre più esigente e anche forme nuove di mobilità collettiva e condivisa che, soprattutto nelle grandi aree, cominciano ad avere un peso consistente. Non sarà lo sharing a cambiare il volto delle città metropolitane ma i servizi di trasporto collettivo ne dovranno sempre più tenere conto".

Ezio Castagna, presidente di Club Italia chiude i lavori della prima parte del convegno di Asti con una provocazione: "non dobbiamo andare a cercare altre tecnologie, ma sono le tecnologie che vengono a cercare noi e a costi sempre più bassi e competitivi. Ma poi la situazione italiana del settore è fatta a macchia di leopardo. E non è del tutto estraneo il fatto che l'instabilità politica genera incertezza nelle aziende".

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 aprile al 23 aprile 2018

### **Vinella (ANAV): i costi standard tappa prioritaria del processo di efficientamento dei trasporti**

(FERPRESS) – Roma, 19 APR – Nel numero di [Mobility Magazine](#) di questa settimana abbiamo intervistato Giuseppe Vinella, presidente di ANAV, Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori.

**E' stato finalmente raggiunto un accordo Stato/Regioni sul decreto costi standard per il trasporto pubblico locale. E' una grande soddisfazione per la vostra associazione...**

Bisogna dare atto al Ministro Delrio ed alla sua struttura tecnica della determinazione impiegata nel portare avanti un provvedimento che era atteso da anni e di cui va riconosciuto però merito anche ad ANAV per la capacità di proposta politica mostrata.

L'Associazione, infatti, per prima e inizialmente da sola, ha affermato la necessità di una transizione da un finanziamento dei servizi basato sulla spesa storica a quello basato sui costi standard come tappa prioritaria e ineludibile del processo di efficientamento ed industrializzazione del settore, esigenza su cui l'Associazione ha via via trovato l'ascolto e la condivisione delle Istituzioni e degli altri stakeholder. Ma se un passo importante è stato fatto, il percorso verso un nuovo assetto del settore, più moderno, competitivo, dinamico, industriale, è ancora lungo.

In un contesto di risorse pubbliche limitate, garantirne la distribuzione ottimale sul territorio è fondamentale per superare inefficienze allocative e reinvestire i risparmi dove più serve. I costi standard sono anche più importanti come strumento di corretta ed equa quantificazione delle compensazioni da riconoscere ai gestori e dei corrispettivi da porre a base d'asta nelle gare per l'affidamento dei servizi, superando quelle differenze di costo e quelle distorsioni tra i corrispettivi unitari stabiliti nei contratti di servizio con le diverse Aziende in tutti quei

numerosi casi in cui non sono economicamente giustificati e incamerano, invece, inefficienze produttive determinate anche da rendite di posizione e conflitti di interesse presenti in un mercato tuttora poco aperto ad una vera competizione. Solo ove implementati con questa duplice ed interconnessa funzione i costi standard potranno

assumere un ruolo determinante per il settore, anche come strumento di garanzia di una più equilibrata e paritaria competizione nelle gare per l'aggiudicazione dei servizi, sia nel segmento gomma che nel segmento ferro.

Come ANAV sosterrremo questo obiettivo ponendolo tra i temi prioritari su cui focalizzare il dibattito e, auspicabilmente, l'ascolto delle Istituzioni. In quest'ottica al centro della nostra prossima Assemblea annuale del

26 e 27 giugno p.v. porremo il tema delle compensazioni dei servizi e dei corrispettivi da porre a base di gara nei diversi contesti omogenei di affidamento partendo dai criteri e degli indicatori stabiliti nel decreto di determinazione dei costi standard. Lo faremo, come nostro costume, su basi tecniche solide garantite dalla professionalità, autorevolezza ed indipendenza del gruppo di ricerca del Dipartimento DIAG dell'Università La Sapienza di Roma che ha collaborato con il Ministero dei Trasporti proprio per l'elaborazione della metodologia di determinazione dei costi standard adottata nel decreto.

**Recentemente ha criticato la proposta del Governo tedesco di rendere completamente gratuiti i mezzi di trasporto pubblici. Ci vuole spiegare per quali motivi ritiene poco vincente questa strategia? Quali sono le strategie che si potrebbero attuare in Italia per far in modo che i cittadini utilizzino maggiormente i mezzi pubblici e abbandonino l'auto privata?**

Il dibattito che si è sviluppato in Germania è sicuramente positivo in quanto riconosce l'assoluta centralità del trasporto pubblico locale con autobus, metro e treno, per la soluzione della congestione da traffico e per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. Ma mentre l'obiettivo del decongestionamento delle nostre comunità è assolutamente condivisibile non altrettanto si può dire della prospettata soluzione della gratuità. In primo luogo, il trasporto pubblico locale è un'industria dei servizi che ha ovviamente un costo, che va compensato dai ricavi dalla

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 16 aprile al 23 aprile 2018**

vendita biglietti e degli abbonamenti: un servizio gratuito invece diventa inevitabilmente un servizio considerato senza valore economico e sociale. In secondo luogo, non sarebbe corretto nei confronti dei clienti tradizionali che invece stabilmente usano e pagano il TPL, a fronte peraltro di una rilevante mole di evasione tariffaria, stimata in circa ½ miliardo di euro l'anno, che sottrae ingenti risorse al settore e che va combattuta con ogni mezzo. Il costo a carico dello Stato sarebbe poi elevatissimo, pari ad alcuni miliardi di Euro, sicuramente non sostenibile dalle casse pubbliche. Ritengo invece che per trainare la domanda di trasporto collettivo, a scapito di quella privata, sia necessario incrementare e migliorare l'offerta del servizio. Serve un trasporto pubblico più capillare, più frequente, più integrato, realizzato con mezzi moderni, confortevoli e con le tecnologie più avanzate per la tutela dell'ambiente. Più risorse e più infrastrutture per il trasporto pubblico, quindi, e più stimoli agli investimenti in un contesto di competizione virtuosa tra le imprese per la gestione dei servizi.

**Com'è andata la campagna "Vai col Bus" lanciata sulle principali reti televisive, lo scorso dicembre, per promuovere i viaggi con autobus sulle medie e lunghe distanze. Sono già misurabili i primi risultati?**

La campagna "Vaicolbus", appena lanciata sulle reti televisive e sui social, sta progressivamente migliorando la visibilità dell'autobus quale modalità efficace e sostenibile di trasporto collettivo, alternativa al treno e all'aereo. I riscontri ottenuti tramite social – mi riferisco ai numerosi contatti, post, like, ecc. – confermano un crescente interesse ed un apprezzamento sempre maggiore dell'utenza per il sistema di trasporto con autobus: economicità, flessibilità e capillarità dei servizi, comfort di viaggio sono tutti aspetti, messi ben a fuoco dalla campagna, su cui si riscontrano giudizi ampiamente positivi da parte degli utenti. Ma è soprattutto il processo di digitalizzazione delle nostre imprese ad essere percepito, riconosciuto ed apprezzato dalla popolazione in quanto agevola la programmazione e l'accesso ai servizi di trasporto con autobus ed offre la possibilità di restare "connessi" durante il viaggio. I 130 passaggi televisivi con quasi 26 milioni di visualizzazioni hanno dato massimo risalto a questi aspetti e, sostenuti dalla campagna sui social, stanno contribuendo a valorizzare e modernizzare l'immagine presso l'utenza del sistema di trasporto autobus.

**La campagna di comunicazione precedente, chiamata "Sicurezza 10 e lode", aveva raggiunto risultati soddisfacenti?**

"Sicurezza10elode" ha raggiunto risultati rilevanti in termini di informazione, responsabilizzazione e sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'organizzazione dei

viaggi di istruzione: dirigenze scolastiche, imprese di trasporto, agenzie di viaggio ed organi di polizia preposti ai controlli. In precedenza il criterio del massimo ribasso era quello più largamente utilizzato per l'affidamento dei servizi di trasporto studenti, oggi, invece, si presta molta più attenzione agli aspetti qualitativi del servizio ricercando, già in fase di selezione dell'impresa di trasporto, un equilibrio tra sicurezza e risparmio attraverso il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'intensificarsi dei controlli su strada, talvolta apparsi eccessivamente gravosi, ha poi sicuramente favorito un'attenzione sempre maggiore al rispetto delle norme poste a tutela della sicurezza stradale e in alcuni casi contribuito ad individuare operatori, spesso stranieri, che operano sistematicamente al margine della legalità.

**Secondo quanto riportato dai dati del rapporto ISFORT, si conferma la rilevanza per l'economia del Paese del segmento del noleggio autobus con conducente, in termini sia di fatturato globale che di impatto occupazionale diretto, indiretto e indotto dalla spesa di settore. Quali sono le politiche che potrebbero essere attuate per puntare sull'autobus come mezzo per lo sviluppo sostenibile?**

Promuovere la mobilità turistica in autobus significa soprattutto investire sul settore e rimuovere alcune barriere

economiche allo sviluppo di tale modalità di trasporto. Mi riferisco, innanzitutto, alla necessità di sostenere il

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 aprile al 23 aprile 2018

processo di rinnovo dei parchi veicolari, oggi tra i più vetusti d'Europa, attraverso il riconoscimento di incentivi ad hoc per l'acquisto di autobus di ultima generazione meno inquinanti e l'introduzione di limiti comuni a livello nazionale in materia di età degli autobus. Occorre superare, poi, l'annoso problema della tariffazione degli accessi dei bus ai centri urbani: gli onerosi "ticket" imposti dalle principali città d'arte italiane disincentivano, infatti, l'utilizzo dell'autobus in quanto rappresentano un mero prelievo non controbilanciato, neppure in parte, da infrastrutture a servizio della mobilità collettiva. Nella maggior parte dei casi mancano, invece, parcheggi ed aree attrezzate per accogliere autobus e fornire servizi adeguati ai viaggiatori. Se si considera che l'autobus sostituisce il traffico di almeno 30 vetture e può, quindi, costituire un'efficace soluzione al problema del traffico e dell'inquinamento ambientale, appare evidente l'irragionevolezza del sistema dei ticket bus sul quale continueremo a chiedere in tutte sedi interventi per una razionalizzazione dei prelievi.

### **Trenitalia: voucher dei bus turistici City Sightseeing sono ora acquistabili anche sul sito internet della società ferroviaria**

(FERPRESS) – Roma, 19 APR – I voucher dei bus turistici City Sightseeing sono ora acquistabili anche sul sito internet di Trenitalia.

Si rafforza la sinergia all'insegna di un'offerta di servizi sempre più integrata tra la società del Gruppo FS Italiane e l'impresa che gestisce gli autobus/battello caratterizzati dal colore rosso nelle città di Roma, Venezia, Firenze, Milano, Napoli, Genova, Verona, Padova e Torino.

Sarà così possibile con pochi click proseguire la propria esperienza di viaggio in treno attraverso il tour turistico con i bus scoperti City Sightseeing utilizzando la comoda formula hop-on-hop-off, che permette di salire e scendere in qualsiasi fermata del percorso in bus quante volte si vuole per tutta la validità del biglietto.

Per usufruire del nuovo servizio di pagamento, precedentemente disponibile nelle biglietterie e nei FrecciaClub di Trenitalia, sarà necessario soltanto stampare il voucher acquistato su trenitalia.com e presentarlo al personale City Sightseeing, che lo sostituirà con un biglietto per il servizio in autobus. Il voucher può essere utilizzato una sola volta, nel giorno di validità indicato al momento dell'acquisto.

L'accordo con City Sightseeing, il più grande network mondiale specializzato nei giri in città con autobus a due piani scoperti, si inquadra nell'ambito del progetto di Trenitalia di ampliare la gamma dei servizi offerti attraverso intese con partner leader nel settore dei trasporti e del turismo, per migliorare la customer experience e dare una risposta unica, concreta e semplice alle diverse esigenze di mobilità, in linea con il Piano industriale 2017-2026 del Gruppo FS Italiane.

### **Axpo sceglie per l'Italia le soluzioni per la mobilità elettrica di ABB Ability™**

(FERPRESS) – Genova, 17 APR – Il Gruppo europeo dell'energia Axpo sceglie le stazioni di ricarica e il sistema ABB Ability™ di monitoraggio e gestione dell'energia da remoto per la propria rete italiana di mobilità elettrica in attuale espansione.

Il mercato italiano dei veicoli elettrici (VE) è in rapida espansione. Le vendite dei VE sono aumentate del 70% nel 2017, uno dei più alti tassi di crescita annuale in Europa. Di conseguenza, le utility e gli operatori di reti VE stanno guardando alla quarta economia più importante della regione come il prossimo grande mercato per le infrastrutture dei VE.

Axpo Italia, quarto operatore nel mercato libero dell'energia in Italia, è la filiale locale controllata dalla utility in Svizzera che produce, commercializza e distribuisce elettricità e gas rinnovabili in oltre 30 mercati europei. L'azienda sta attualmente espandendo la propria rete di stazioni di ricarica in tutta Italia in collaborazione con ABB.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA  
Dal 16 aprile al 23 aprile 2018**

“La mobilità elettrica è una delle nostre maggiori aree di crescita,” afferma Simone Demarchi, amministratore delegato di Axpo Italia. “Riteniamo che in Italia vi sia un grosso potenziale per il mercato dei veicoli elettrici, e ABB può aiutarci a sfruttarlo appieno.”

Di recente, Axpo ha scelto il sistema scalabile di gestione e monitoraggio da remoto basato sul cloud per l'infrastruttura VE di ABB, con cui quest'ultima monitorerà e controllerà le stazioni di ricarica, eseguirà la diagnostica dei guasti al loro verificarsi, invierà notifiche ai team responsabili dell'assistenza e gestirà le transazioni dei clienti.

La soluzione sarà fornita da ABB Ability™ Collaborative Operations Center recentemente inaugurato a Genova, che permette una migliore e più efficiente operatività e manutenzione grazie alla collaborazione di esperti interamente dedicati nei Collaborative Operations Center. I Collaborative Operations forniscono informazioni volte ad aumentare la redditività dei clienti. Si consideri per esempio che il 90 per cento delle attività di manutenzione dell'infrastruttura di ricarica potrebbero essere svolte da remoto risparmiando tempo, costi di viaggio e riducendo i rischi per la sicurezza.

“ABB offre una soluzione completa per le infrastrutture VE, un settore in cui siamo leader di mercato e tecnologia” afferma Kevin Kosisko, managing director dell'unità Power Generation & Water di ABB. “Oltre a monitorare e a gestire la rete, la nostra soluzione Collaborative Operations provvederà a elaborare i dati di rete per prevedere le esigenze di manutenzione e ottimizzare l'operatività.”

Oltre ai servizi avanzati in cloud per monitorare e controllare costantemente da remoto la sua infrastruttura di ricarica in tutto il Paese, Axpo ha anche richiesto l'installazione di molte stazioni wall-box nella città di Roma. Queste nuove installazioni costituiranno ancora più punti di ricarica per le macchine elettriche della flotta Share'nGo. A Roma, Share'nGo, uno dei maggiori fornitori italiani di car sharing, opera solo con veicoli elettrici, contribuendo concretamente agli sforzi del Comune per ridurre le emissioni.

Il mercato dei veicoli elettrici in Italia ha ricevuto un ulteriore impulso il 14 aprile, quando per le vie di Roma si è disputata la settima gara del campionato ABB FIA di Formula E, lo sport motoristico interamente elettrico più importante a livello mondiale. ABB ha stretto da poco una partnership con la FIA in qualità di sponsor ufficiale, portando così la sua esperienza senza pari nel settore dell'elettrificazione e della digitalizzazione, nonché la propria leadership nelle soluzioni di ricarica di veicoli elettrici per scrivere il futuro della mobilità elettrica con la Formula E.

## **Scania partner del tour Congiunzioni di ANAS. Il roadshow per celebrare i 90 anni**

(FERPRESS) – Roma, 20 APR – Scania consolida ulteriormente la propria collaborazione con ANAS e sarà partner ufficiale del Roadshow Congiunzioni organizzato da ANAS per celebrare il novantesimo anniversario. Un viaggio lungo l'Italia a bordo di un veicolo Scania di nuova generazione per raccontare 90 anni di storia. Prima tappa a Trieste, a seguire Reggio Emilia, Assisi, Olbia, Salerno, Reggio Calabria e Catania.

ANAS e Scania hanno da poco firmato un accordo per lo sviluppo di tecnologie per le “Smart Roads”, un progetto estremamente innovativo che avrà un impatto positivo sulla sicurezza e sostenibilità del trasporto.

A distanza di qualche mese, le due aziende sono ora pronte a consolidare la propria partnership in occasione delle iniziative di ANAS per celebrare il novantesimo anniversario. Scania, in particolare, sarà partner ufficiale del Roadshow Congiunzioni, il viaggio lungo l'Italia a bordo di un veicolo Scania di nuova generazione pensato per raccontare 90 anni di storia.

Dal 20 aprile al 17 maggio, un veicolo Scania di nuova generazione attraverserà l'intero Paese e farà tappa a Trieste (20 – 21 aprile), Reggio Emilia (27-28 aprile), Assisi (1-2 maggio), Olbia (4-5 maggio), Salerno (8-9 maggio), Reggio Calabria (13-14 maggio) per arrivare a Catania (16-17 maggio), dove si celebrerà la chiusura del tour con una due giorni dedicata alla mobilità del futuro e all'innovazione.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 aprile al 23 aprile 2018

Obiettivi del tour: diffondere la cultura della sicurezza, promuovere la valorizzazione turistica dei grandi itinerari, raccontare la storia delle strade e dell'azienda e le nuove tecnologie per la mobilità del futuro. In ogni città sarà possibile inoltre visitare il Museo Virtuale di Anas (MuViAs) e la mostra «Mi ricordo la strada», e partecipare al ricco programma di approfondimenti, animazione, intrattenimento, show cooking e molti altri eventi organizzati da ANAS.

Durante ogni tappa Scania sarà presente come partner dell'iniziativa ed interverrà in occasione delle conferenze stampa e degli eventi organizzati da ANAS. Il tour si concluderà a Catania con un evento dedicato al futuro e all'innovazione, gli Anas Innovation Days, durante i quali Scania sarà protagonista insieme ad altre importanti realtà nazionali ed internazionali impegnate nella ricerca e nello sviluppo delle tecnologie più avanzate applicate ai diversi ambiti dell'evoluzione.

«Siamo molto orgogliosi di annunciare la partnership con ANAS in occasione dell'iniziativa pensata per celebrare il loro novantesimo anniversario. Il tour di ANAS viaggerà a bordo di un veicolo Scania di nuova generazione, un vero e proprio capolavoro ingegneristico che ha ridefinito il concetto di eccellenza per i veicoli pesanti dando vita ad una nuova era per l'intero settore dei trasporti», ha evidenziato Franco Fenoglio, Presidente e Amministratore Delegato di Italscania. «Con ANAS stiamo lavorando anche allo sviluppo di smart roads in Italia, un progetto estremamente innovativo che avrà un impatto positivo sulla sicurezza e sostenibilità del trasporto, un settore di fondamentale importanza per il Nostro Paese. Lo sviluppo di partnership e la collaborazione tra aziende di grande eccellenza è essenziale per lo sviluppo di un sistema di trasporto maggiormente sostenibile e sicuro».

Il programma aggiornato di ciascuna tappa e tutte le informazioni sul roadshow sono disponibili al sito dedicato [www.congiunzionianas.it](http://www.congiunzionianas.it)

### **Mobility Magazine 143: Intervista Vinella (ANAV), «La maledizione di Atachamon», La crisi dell'Atac**

(FERPRESS) – Roma, 19 APR – Nel numero di questa settimana di [Mobility Magazine](#): l'intervista al presidente di ANAV, Giuseppe Vinella; Il nuovo libro di Sciarra «La maledizione» di Atachamon»; un focus su «La crisi dell'Atac, le scelte sbagliate e le soluzioni possibili» dell'ex Senatore PD Walter Tocci; l'intervista di DITECFER sul nuovo corso di laurea magistrale sui Veicoli Ferroviari dell'Università di Firenze.

[Per leggere il Magazine visualizza lo sfogliabile](#)

## **REGIONE LAZIO**

### **Adr, Fiumicino +17,9 % di traffico Castellucci: «Tra i migliori in Ue»**

«Dal 2013, quando abbiamo acquisito Adr, siamo passati da una situazione in cui Roma era un po' aeroporto zimbello del mondo ad una situazione oggi in cui possiamo dire che Fiumicino è di gran lunga il migliore aeroporto europeo con oltre 40 milioni di viaggiatori, secondo l'opinione dei passeggeri». Lo ha detto l'ad di Atlantia, Giovanni Castellucci durante l'assemblea degli azionisti, spiegando che questo è frutto di un «grande lavoro»: «Il metodo Atlantia - ha aggiunto -, che non è particolarmente sofisticato ma consiste nel dedicarsi ai problemi e metterci passione, ha dato grandi risultati di cui siamo tutti orgogliosi».

In soli tre mesi un aumento del 18 per cento

Parlando di Adr, Castellucci ha spiegato che «la crisi di Alitalia ha ridotto in maniera pesante la capacità, ma nel 2018 questa riduzione della capacità è meno visibile e abbiamo potuto beneficiare di una crescita estremamente forte del traffico intercontinentale», che nei primi tre mesi di quest'anno ha segnato un +17,9%.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 16 aprile al 23 aprile 2018**

**Cotral: Zingaretti, su 1.000 corse al giorno autista-controllore. Miglioriamo insieme, basta evasione**

(FERPRESS) – Roma, 17 APR – “Da questo mese 1.000 corse Cotral al giorno con l’autista-controllore che verifica il titolo di viaggio quando si sale (e si sale solo dalla porta davanti!). Una rivoluzione, impensabile qualche tempo fa. Non è vero che le cose non cambiano mai. Le cose cambiano, e in meglio. Facciamo sapere a tutti questa novità: miglioriamo insieme, basta evasione!”.

Così il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, su Facebook ricorda l’iniziativa avviata nei giorni scorsi da Cotral.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 aprile al 23 aprile 2018

### ROMA CAPITALE

#### **Roma: ripartono i lavori su via Tiburtina. Previsto allargamento della strada**

(FERPRESS) – Roma, 16 APR – Ripartono su via Tiburtina, dopo anni di ritardi, i lavori che prevedono l'allargamento della strada a tre corsie per senso di marcia, di cui una riservata al trasporto pubblico. Firmato l'accordo tra Roma Capitale e la ditta che si era aggiudicata l'appalto nel 2009.

“Abbiamo messo la parola fine al contenzioso che riguarda i lavori della via Tiburtina. Dopo anni di ritardi ora i cantieri per l'allargamento della strada finalmente ripartiranno. Si tratta di un grande risultato, che migliorerà la qualità della vita di tutti i cittadini e lavoratori di quel quadrante”, dichiara la sindaca Virginia Raggi.

Roma Capitale nel 2009 ha aggiudicato all'ATI Uniter Consorzio Stabile il primo lotto dell'appalto integrato per l'allargamento della via Tiburtina, mediante la realizzazione della sede stradale a tre corsie per senso di marcia, di cui una riservata al trasporto pubblico e una alla sistemazione delle strade collaterali. L'appalto è stato aggiudicato per un importo complessivo finale di circa 41 milioni di euro.

A causa di una variante sostanziale del progetto, richiesta all'epoca, si è dovuto procedere a una revisione complessiva dell'intero progetto con conseguente rivisitazione dei costi e ritardo nell'inizio dei lavori. Cominciati i lavori, si sono aggiunti ulteriori rallentamenti causati dalle indagini archeologiche e dalla necessità di riordinare la rete dei sottoservizi, con l'ultima perizia di variante.

Nel 2013 la ditta appaltatrice ha citato in giudizio Roma Capitale chiedendo il riconoscimento di riserve per circa 60,5 milioni, interessi compresi. I lavori si sono fermati e sono poi ripresi a singhiozzo, mai in maniera costante. Grazie all'impegno dell'Assessorato alle Infrastrutture di Roma Capitale, della Commissione capitolina Lavori Pubblici, del Dipartimento Simu e del Municipio IV, acquisiti i pareri richiesti e svolte le attività amministrative di supporto, si è giunti a transare il contenzioso grazie anche alla collaborazione del Commissario Straordinario dell'Uniter Consorzio Stabile, Saverio Ruperto.

Con questo accordo si è raggiunto un risultato ampiamente positivo per tutte le parti, con la chiusura di un contenzioso che ha messo a dura prova la cittadinanza a causa del fermo lavori. I lavori stessi saranno immediatamente ripresi e, con l'impegno acquisito anche dagli altri interessati, si punta a terminarli nell'arco stimato di un anno. Roma Capitale riconosce 14,5 milioni di euro all'appaltatore, a chiusura definitiva di qualunque pretesa.

“Abbiamo lavorato senza sosta per restituire ai cittadini la fruibilità della Via Tiburtina. Sappiamo le difficoltà che sono costretti a vivere ogni giorno a causa dei cantieri fermi da anni a causa del contenzioso in atto”. Così l'assessora alle Infrastrutture di Roma Capitale Margherita Gatta. “Cantieri che non permettono lo scorrimento del traffico in maniera regolare. In sintonia con il dipartimento SIMU e con la collaborazione della presidente della commissione lavori pubblici Alessandra Agnello, abbiamo raggiunto un accordo proficuo. Si è riscontrata la disponibilità delle società di sottoservizi a proseguire speditamente i lavori e ci attendiamo che questi siano condotti celermente e nella migliore condizione possibile, nel pieno rispetto di tutte le parti, dando un esempio concreto di come si possa lavorare in gruppo facendo le cose per bene”.

#### **Roma: partita sperimentazione della priorità semaforica sulle linee tram 3 e 8**

(FERPRESS) – Roma, 17 APR – È partita, a Roma, la sperimentazione della priorità semaforica sulle linee tram che percorrono viale Trastevere, tra piazzale Flavio Biondo e piazza Giuseppe Gioachino Belli (linee 8-3). Il sistema, in base ai risultati ottenuti, sarà poi esteso e interesserà progressivamente diversi impianti semaforici.

“È partita la sperimentazione di semafori intelligenti lungo il tragitto delle linee tram 3 e 8. In pratica all'arrivo del tram scatta il verde al semaforo. La priorità semaforica permetterà di velocizzare il trasporto

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 16 aprile al 23 aprile 2018**

pubblico, evitando così lunghe attese. Anche con questa piccola novità miglioriamo la vita dei cittadini”, dichiara la Sindaca di Roma, Virginia Raggi.

“Riduciamo i tempi di percorrenza del tram per dare priorità al trasporto pubblico locale e rendere in questo modo il tragitto più veloce e confortevole per gli utenti. Questa è una prima sperimentazione, intenzione è quella di estendere il sistema su tutta la rete tranviaria”, dichiara l’assessore alla Città in Movimento di Roma, Linda Meleo.

“Vogliamo incentivare l’uso del trasporto pubblico locale. Questa sperimentazione consentirà ai cittadini di spostarsi più velocemente e di preferire dunque l’uso del tram a quello dell’auto. Applicare la ‘strategia di priorità’ a questi mezzi significa avere meno traffico e meno inquinamento in viale Trastevere e, di conseguenza, nelle zone circostanti”, spiega il presidente della Commissione capitolina mobilità, Enrico Stefano.

Il dialogo tra il mezzo e il semaforo funziona attraverso un software dedicato, installato sul tram, che comunica l’arrivo al sistema di gestione degli impianti di viale Trastevere e determina poi la “strategia di priorità”. In questo modo il tram trova il verde, riducendo sensibilmente i tempi di percorrenza a beneficio degli utenti.

### **Atac: MIT chiede garanzie su garanzia casse aziendali e rinnovo di fidejussioni**

(FERPRESS) – Roma, 16 APR – IIMIT, secondo indiscrezioni, avrebbe spedito al Campidoglio un documento in cui si parlerebbe di una possibile sospensione della concessione del servizio di trasporto pubblico ad Atac.

Si tratterebbe di un atto dovuto al mancato rinnovo di una fideiussione da 12 milioni di euro a garanzia dei conti aziendali. A quanto si apprende, la società, attualmente in concordato preventivo in continuità a causa di un debito da 1,3 miliardi – vista la precarietà dei conti aziendali avrebbe dovuto rinnovare questa fideiussione entro il 30 marzo a garanzia della tenuta delle casse. Un atto che, probabilmente a causa della procedura di concordato in corso, al momento non sarebbe ancora stato fatto.

A questo punto i funzionari ministeriali avrebbero dato una scadenza di 60 giorni ad Atac per produrre la garanzia economica, pena la decadenza della concessione alla società partecipata, che ha un contratto di servizio con il Campidoglio fino al 2021

### **Atac: MIT, nessuna interruzione dei servizi, ma 60 giorni per mantenere iscrizione al Registro Imprese TPL**

(FERPRESS) – Roma, 16 APR – “Relativamente alla lettera inviata dal Mit ad Atac si precisa che si tratta di una comunicazione nell’ambito delle normali interlocuzioni tra le due amministrazioni. La precisazione è stata trasmessa nel pomeriggio dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

“La lettera interviene, dopo la precedente proroga di sei mesi dell’iscrizione di Atac al Registro Elettronico Nazionale (REN), iscrizione per la quale è necessaria l’idoneità finanziaria. Scaduti i sei mesi, il Ministero informa, infatti, della possibilità di presentare gli atti e i documenti necessari entro i prossimi due mesi, quindi altri 60 giorni, al fine di mantenere l’iscrizione al Registro, necessaria per l’esercizio delle imprese di trasporto”.

“Immotivato quindi – termina la nota del MIT – qualsiasi allarme di interruzione del servizio.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 16 aprile al 23 aprile 2018

### **Atac, primo trimestre 2018: +3,3% vendita titoli rispetto al primo trimestre 2017. Ricavi a +1%**

(FERPRESS) – Roma, 17 APR – A marzo 2018 Atac ha superato gli obiettivi di vendita di titoli di viaggio, realizzando una buona performance anche nel confronto con marzo 2017. In dettaglio, i volumi dei titoli Metrebus Roma (bit, titoli turistici e abbonamenti), ossia di quelli che fanno riferimento al servizio prevalentemente svolto da Atac, sono aumentati del 2,1% rispetto a marzo 2017, migliorando l'obiettivo di budget

2018	dello	0,8%.
------	-------	-------

L'incremento arriva al 2,3% se si considerano nel conteggio anche i titoli proprietari di Atac non compresi nel sistema Metrebus. La crescita delle vendite dei biglietti ha migliorato significativamente anche il volume dei ricavi che complessivamente ha superato i 22,9 milioni di euro, registrando il 3% in più rispetto a marzo 2017 e l'1,8% in più di quanto previsto dal budget.

Il buon andamento del mese di marzo ha contribuito a migliorare il risultato del primo trimestre 2018. Le vendite complessive sono aumentate del 3,3% rispetto al primo trimestre 2017 e dello 0,4% rispetto a quanto previsto dal budget. I ricavi sono cresciuti dell'1% rispetto al primo trimestre 2017 e dello 0,6% rispetto al budget. Fra le varie categorie di titoli si segnala il buon andamento della vendita dei bit (cresciuti in volume del 3,6% nel primo trimestre 2018 rispetto al primo trimestre 2017), dei titoli 24/48/72H e CIS (cresciuti del 13,7% sempre nel confronto fra il primo trimestre 2018 e quello 2017) e quello degli abbonamenti annuali: +4,2%.

“I risultati del primo trimestre 2018 – ha dichiarato il Presidente Atac, Paolo Simioni – confermano la bontà delle azioni che stiamo implementando sia sul versante delle politiche commerciali che su quello della lotta all'evasione, le quali evidentemente hanno ricadute positive sulla vendita dei titoli. L'incremento del 3,3% rispetto al primo trimestre 2017 e dello 0,4% rispetto a quanto previsto dal budget ci rende soddisfatti. In particolare, va sottolineato l'aumento del 13,7%, nel segmento dei titoli turistici, dai giornalieri ai settimanali, rispetto al primo trimestre 2017. Sono fiducioso che i nuovi strumenti di vendita attivati qualche giorno fa, dal nuovo B+ per gli acquisti di titoli con smartphone alle card elettroniche che ricaricano Bit e titoli turistici, contribuiranno a mantenere il trend di crescita delle vendite complessive”.

### **ATAC: “La maledizione di Atachamon”, il racconto di un “aziendicidio” nell'ultimo libro di Enrico Sciarra**

(FERPRESS) – Roma, 16 APR – “La ‘maledizione’ di Atachamon – Un caso di ‘aziendicidio’ e le proposte per il futuro del trasporto pubblico”, è il titolo dell'ultimo libro di Enrico Sciarra, pubblicato per i tipi di Gangemi Editore e presentato – con un incontro-dibattito coordinato da Antonio Riva, direttore di FerPress – presso la sede della casa editrice.

“La maledizione di Atachamon” è un libro che tratta le ragioni dei disagi e delle inefficienze che gli utenti dell'azienda municipale capitolina affrontano quotidianamente, andando alla ricerca delle cause principali e rivivendo – attraverso una lunga serie di documenti e di ricostruzioni storiche, dettagliate e ricche anche di retroscena – le tappe fondamentali di una crisi e di un declino non solo di un'azienda come Atac, ma del sistema della mobilità e dei trasporti di Roma guardando “dalla parte delle radici”. Il libro non rinuncia all'ironia e al gioco dei paradossi per dare leggerezza e leggibilità al racconto, come è evidente già dal titolo; ma – come scrive lo stesso Sciarra – è un libro “per dare acqua all'impasto della malta per la ricostruzione con investimenti, manutenzione, tecnologie, produttività, senso dei doveri e legalità. Anche al termine della presentazione, Sciarra ha tenuto a ribadire che Atac ha tutte le potenzialità, sia tecniche che umane, per uscire dal cono d'ombra in cui attualmente è confinata, anche per una serie di scelte (o forse, per meglio non dire, non-scelte) minuziosamente e criticamente ricostruite nel libro.

Il volume è firmato da Enrico Sciarra, autore di altri libri sull'argomento e scrittore impegnato a ricostruire la storia dei trasporti a Roma e non solo, non a caso impegnato a produrre altri volumi, tra cui il prossimo dedicato al trasporto ferroviario regionale e metropolitano. Sciarra vanta una lunga carriera nel Gruppo FS Italiane, che ha lasciato dopo circa 25 anni. Ha ricoperto in seguito una serie di ruoli apicali in diverse aziende e consorzi del TPL ed è attualmente dirigente di “Roma Servizi per la mobilità”.

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 16 aprile al 23 aprile 2018**

Il dibattito è stato vivace e interessante e ricco di contributi. Vi hanno partecipato, portando ognuno un elemento per disegnare il quadro della complessità del sistema dei trasporti romano: Michele Azzola, segretario generale CGIL Lazio; Emanuele Proia, Direttore di ASSTRA, l'associazione delle imprese italiane di trasporto pubblico locale; Paolo Terrinoni, segretario generale CISL Lazio; Alberto Civica, segretario generale UIL Lazio; e Maurizio Tarquini, direttore generale di Unindustria.

### **Roma: Meleo, approvato piano sulla mobilità elettrica e regolamento su disciplina impianti**

(FERPRESS) – Roma, 20 APR – “In Aula è stato approvato il primo piano sulla mobilità elettrica di Roma e il regolamento che disciplina l'installazione e la gestione degli impianti. Un atto che garantirà un'apertura del mercato a tutti gli operatori intenzionati a investire sul nostro territorio. Finalmente abbiamo definito regole semplici e chiare per tutti”.

Lo scrive in un post su Facebook Linda Meleo, assessore comunale alla Mobilità di Roma. “Il programma prevede un target minimo che è quello di dotare la Capitale di almeno 700 colonnine elettriche, distribuite in maniera capillare anche nelle zone più periferiche, entro il 2020. Ma con quest'impianto di regole vogliamo raggiungere obiettivi più ambiziosi: Roma deve diventare polo attrattivo dell'elettrico.

Prima di tutto significa dotare la Capitale di nuove infrastrutture dedicate. Abbiamo individuato 6 macro aree, zone che vanno dal centro alle periferie per fornire più punti di ricarica: dalle stazioni di servizio del GRA, fino alle Mura aureliane, proprio per soddisfare i bisogni dei cittadini. Vogliamo che chiunque lo desideri possa ricaricare la propria auto ovunque si trovi.

In parallelo entro quest'anno realizzeremo un'App che consenta ai cittadini di richiedere direttamente la collocazione dei punti di ricarica. In questo modo faremo dialogare i cittadini con le aziende per definire al meglio la distribuzione sul territorio comunale.

Questo regolamento s'inserisce perfettamente nel solco delle nostre politiche dedicate alla mobilità sostenibile”, conclude il post.

### **Roma: Stefàno, con approvazione variazione di bilancio di previsione metro più sicure ed efficienti**

(FERPRESS) – Roma, 20 APR – “Con l'approvazione dell'Assemblea Capitolina della variazione di bilancio di previsione 2018-2020, sono stati stanziati importi importanti che andranno a tutto vantaggio della mobilità sostenibile e degli spostamenti dei cittadini”.

Lo scrive in un post su Facebook il presidente della Commissione Mobilità del Comune di Roma, Enrico Stefàno. “Degli oltre 15 milioni di euro stanziati, circa 8,8 milioni di euro sono destinati a Roma Metropolitane per finanziare attività urgenti legate ad alcune opere cruciali, come la manutenzione delle linee A e B della metropolitana. E ancora quasi 5 milioni per effettuare la gara per il servizio di rimozione dei veicoli in divieto di sosta e garantire così il rispetto del Codice della Strada, che poi è un problema generale di civiltà.

Un risultato importante, di cui non possiamo che essere soddisfatti. Voglio sottolineare l'efficienza nella gestione del bilancio. I nuovi stanziamenti vengono finanziati con un aggiustamento che rende più efficiente l'utilizzo delle previsioni di bilancio, in proporzione alla capacità di spesa delle singole strutture capitoline mentre il bando per l'affidamento delle rimozioni sarà finanziato con le entrate che derivano dalle sanzioni effettuate”, conclude il post.

## **AGENDA**

### **Museo Pietrarsa: al 27 aprile al 1° maggio si terrà l'iniziativa “Le Ferrovie in miniatura”**

(FERPRESS) – Napoli, 20 APR – Dal 27 aprile al 1° maggio si terrà al museo di Pietrarsa l'iniziativa “Le Ferrovie in miniatura”, una 5 giorni dedicata al mondo del modellismo ferroviario con l'esposizione di grandi plastici e diorami che riproducono fedelmente scorci della provincia italiana attraversati dai binari e una vasta collezione di modellini di locomotive, vetture e carri di proporzioni diverse in base alla scala di riproduzione.

Si riuniranno per l'evento appassionati di fermodellismo provenienti da tutta Italia e dall'estero. L'iniziativa e il fitto programma di eventi, saranno presentati lunedì prossimo, 23, aprile nella conferenza stampa che si terrà nella sala De Sanctis di palazzo Santa Lucia, alle ore 11,30. Interverranno il Direttore generale della Fondazione Ferrovie dello Stato Luigi Cantamessa, il Vicepresidente della Giunta Regionale Fulvio Bonavitacola, l'Assessore regionale alla Promozione Turistica Corrado Matera, il Presidente della Commissione Trasporti Luca Cascone.

### **UIC: la 6a edizione del Global Rail Freight Conference sarà 27-29 giugno 2018 a Genova**

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – Dopo una serie di edizioni di successo a Delhi (2007), Saint-Petersburg (2010), Tangeri (2012), Vienna (2014) e Rotterdam (2016), l'UIC, in collaborazione con Ferrovie dello Stato Italiane SpA (FS), organizzerà la sesta edizione della Global Rail Freight Conference, dal 27 al 29 giugno 2018 a Genova, in Italia.

“La Global Rail Freight Conference – spiega una nota dell'UIC – è uno degli eventi più importanti e prestigiosi dedicati al trasporto merci su rotaia e alla logistica a livello mondiale. Il tema principale dell'edizione di quest'anno è “Integrazione modale al servizio della distribuzione globale”.

Perché Genova? Perché Genova è stata storicamente uno dei porti più importanti del Mediterraneo: attualmente è il più trafficato d'Italia e il dodicesimo nell'Unione europea. È anche una delle estremità del Corridor Freight Rail (RFC) 1 – Corridoio Reno-Alpino (Rotterdam – Genova). Tradizionalmente, Genova ha anche un ruolo importante nei flussi di trasporto marittimo globale.

Una serie di relatori di spicco che rappresentano i settori politico ed economico, le istituzioni internazionali e tutti gli attori della catena logistica, tra cui ferrovie, porti e compagnie marittime, operatori multimodali, imprese e commercio, terranno discussioni e sessioni di tavole rotonde sui principali temi come favorire il trasferimento modale, corridoi transcontinentali – inclusi i corridoi euroasiatici e le nuove strade della seta – o innovazione per aumentare la produttività.

Una serie di eventi offrirà inoltre un'opportunità unica per le attività di networking e promozionali, in quanto una mostra professionale si svolgerà in parallelo.

Ulteriori informazioni saranno presto disponibili sul sito Web dedicato [www.uicgrfc.org](http://www.uicgrfc.org)

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 16 aprile al 23 aprile 2018**



**Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.**

**Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.**

**Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).**

**Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.**

**Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.**

**Tel: 06-4815303 Mail:**